

che io venga qui ogni lunedì per udirmi dire che il ministro non è presente. La Presidenza è quella che deve tutelare la Camera; ed io prego la Presidenza perchè voglia far sì che lo svolgimento della mia interpellanza non sia differito oltre il 6 maggio.

**PRESIDENTE.** Segue l'interpellanza degli onorevoli Fera, Pennati, Da Como, Vicini, Zerboglio, Guastavino, Teso, Raineri, Paniè, ai ministri delle finanze e del tesoro, « per conoscere se agli ex-impiegati subalterni della passata amministrazione del macinato intendasi, come di ragione e di giustizia, riconoscere con apposita legge, agli effetti della pensione, gli anni di servizio prestato nel periodo di applicazione della tassa ».

**FASCE, sottosegretario di Stato per il tesoro.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**FASCE, sottosegretario di Stato per il tesoro.** Questa interpellanza concerne un personale dipendente dal Ministero delle finanze, ad essa quindi dovrebbe per la parte principale rispondere il mio collega delle finanze il quale però è impegnato al Senato. Prego quindi l'onorevole Fera di acconsentire a rimandare questa interpellanza.

**FERA.** Acconsento.

**PRESIDENTE.** Questa interpellanza allora rimane nell'ordine del giorno. Per l'assenza dei ministri interpellati sono pure rimandate queste altre interpellanze, con l'intesa che la prima, quella dell'onorevole Loero sarà svolta il 20 maggio:

Loero, al ministro delle finanze, « circa l'erronea applicazione, per parte di alcuni agenti delle imposte, della tasse di ricchezza mobile a carico delle latterie sociali cooperative ».

Turati, al ministro dell'istruzione pubblica, « sui motivi che determinarono il trasferimento da Cagliari a Catanzaro del professore Cesare Curti, già direttore della scuola Basile di Cagliari ».

Turati, ai ministri dell'interno e dell'istruzione pubblica, « per sapere se non credano che si imponga ormai la necessità di provvedimenti più energici di quelli già presi per assicurare alla maestra Cleofe Frigerio di Alserio (Como) i suoi diritti e il suo pane di fronte alla pervicace ribellione di quella Municipalità ».

Landucci, Rosadi, Placido, Gallina G., Cardani Marzotto, Rummo, Teso, Mezzanotte, Stoppato, Goglio, Camerini, Benaglio, Giovagnoli, Faelli, Papadopoli, Albicini, Cortese, Pansini, Daneo, Bianchini, Mariotti,

Squitti, Buccelli, Orlando Salvatore, Magni, Brizzolesi, Targioni, Ottavi, Carugati, Gueritore, Valeri, Lucchini Angelo, Battaglieri, Camera, Chimienti, Negri de' Salvi, Giardina, Mirabelli, Rizzone, Crespi, Battelli, Queirolo, Abozzi, Scano, Maresca, Raineri, Petroni, Lucifero Alfonso, Pennati, Matteucci, Ferraris Carlo, Niccolini, Berenini, Pascale, Jatta, Camerini, Santamaria, Montauti, Fazzi Vito, Curreno, Mango, Galluppi, Calvi Gaetano, Celli, Gattorno, De Tilla, Di Stefano, Umani, Bonacossa, Soulier, De Seta, Bianchi Emilio, Celesia, Calleri, Canevari, Marinuzzi, Rienzi, Cuzzi, Masciantonio, Strigari, Cassuto, Larizza, Lucernari, Giaccone, Croce, Monti-Guarnieri, Cottafavi, Valentino, Vallone, Fazi Francesco, Pilacci, Da Como, Calissano, Bertarelli, Poggi, Pellicchi, Masi, Ciappi, Ciacci, Malcangi, Arigò, Cornaggia, Pandolfini, Chiappero, Rebaudengo, Scellingo, Nuvoloni, Ventura, Luzzatto A., Verzillo, al ministro dell'istruzione pubblica, « per sapere entro qual più breve periodo di tempo il Governo intenda mantenere la promessa di presentare il progetto di legge per rendere degna ed adeguata al nobile ufficio la condizione economica dei professori delle scuole medie pareggiate e quali criteri abbia in animo di seguire per il definitivo ordinamento delle scuole pareggiate medesime ».

De Tilla, al ministro dell'istruzione pubblica, « circa l'inesplicabile ritardo della riforma organica delle biblioteche, che avrebbe già dovuto essere, nell'interesse soprattutto degli studi, un fatto compiuto ».

Mauri, al ministro delle finanze, « per sapere se intenda porre freno agli attacchi fiscali che dagli agenti delle imposte si compiono, specialmente nelle campagne, contro le Mutue e cooperative operaie ed agricole, ostacolando con le giuste tassazioni lo sviluppo di queste benemerite istituzioni di presidio e progresso economico popolare ».

L'interpellanza che segue degli onorevoli Verzillo, Da Como e Castiglioni ai ministri della guerra e della mariniera, anch'essa per la stessa ragione è rimandata.

Però non potendo l'onorevole Verzillo trovarsi lunedì prossimo alla Camera, essa è differita a lunedì 13 maggio.

Se non vi sono osservazioni così rimane stabilito.

Segue ora l'interpellanza dell'onorevole De Felice-Giuffrida al ministro dei lavori pubblici, « sull'esercizio della ferrovia circumetne ».